



## **SOMMARIO**

L'identità del Liceo e il profilo dello studente	p. 2
Offerta formativa curricolare	p. 4
A. I percorsi di studio	p. 4
B. Linee generali dell'attività didattica	p. 8
Offerta formativa di integrazione	p. 14
Strutture, servizi, organizzazione	p. 16
Partecipazione e Comunicazione	p. 22
Documentazione, monitoraggio, valutazione delle attività	p. 24

### Allegati

- 1. Programmazione didattica disciplinare*
- 2. Prospetto dei Progetti*



## **L'IDENTITÀ DEL LICEO E IL PROFILO DELLO STUDENTE**

### **LA STORIA DEL NOSTRO LICEO**

Nel 1609 il Cardinale Federico Borromeo, grazie alla cospicua somma lasciata da G.B.Arcimboldi ai Padri Barnabiti nel 1603 per l'istituzione di scuole pubbliche, inaugurò solennemente le Scuole Arcimbolde.

Sotto l'Imperatrice Maria Teresa d'Austria (1748-80) e l'Imperatore Giuseppe II (1780-90), le scuole vennero riordinate dal punto di vista degli insegnamenti (alle prime discipline di carattere umanistico, si aggiunsero nuove cattedre di insegnamento scientifico), e cambiate di ubicazione in seguito alla soppressione di alcuni ordini religiosi: nel 1778 le scuole Arcimbolde si fusero con le scuole Canobbiane e presero il nome di scuole di S. Alessandro.

Nel periodo napoleonico vennero riorganizzate sul modello francese, mantenuto anche nel periodo della Restaurazione austriaca, quando venne istituito il Liceo Municipale di S. Alessandro.

Con la costituzione del Regno d'Italia (1861) la Legge Casati diede assetto definitivo ai Licei e nel 1865 il Liceo Municipale di S. Alessandro assunse la denominazione di "Cesare Beccaria".

Nel 1957 il Liceo venne trasferito nell'attuale sede di Via Linneo. Nel 2003 si è celebrato il IV Centenario dalla fondazione.

Il Liceo Beccaria è in possesso di Certificazione UNI EN ISO 9001/2000.

### **RAGION D'ESSERE**

*L'identità del Liceo Beccaria si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo.*

### **IL PROFILO DELLO STUDENTE**

In armonia con la "ragion d'essere" dell'Istituto il Collegio dei Docenti ha definito l'insieme di competenze caratterizzanti il profilo delle studentesse e degli studenti che svolgono il proprio percorso di formazione quinquennale presso il Liceo Beccaria. L'acquisizione di tali competenze costituisce la finalità comune dei piani di studio e dei progetti compresi nell'offerta formativa.

Per l'elaborazione del profilo delle studentesse e degli studenti il Collegio si è attenuto alle indicazioni della normativa scolastica italiana, con particolare attenzione sia alle competenze richieste agli allievi al termine dell'obbligo scolastico (DM 139/2007) sia alle competenze previste nei profili allegati al Regolamento di revisione dell'assetto dei licei (DPR 89/2010). Il Collegio ha, inoltre, tenuto presenti le indicazioni europee sulla formazione dei giovani, alla luce del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione (Raccomandazione 2006/962/CE).

#### **Profilo delle studentesse e degli studenti**

Al termine del quinquennio le allieve e gli allievi – grazie all'acquisizione dei saperi disciplinari e alla partecipazione al dialogo educativo – saranno posti nella condizione di:



*Competenze per la formazione permanente*

- organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea
- valorizzare le proprie attitudini individuali, orientandosi nell'elaborazione di un progetto personale per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro
- comprendere criticamente il presente, formulando giudizi autonomi e razionalmente giustificati

*Competenze per la comunicazione e la produzione culturale*

- padroneggiare i linguaggi disciplinari per acquisire correttamente le informazioni, per esprimere con proprietà e argomentare con coerenza le proprie conoscenze, ipotesi, opinioni, ...
- disporre degli strumenti concettuali e metodologici necessari per analizzare e interpretare la produzione culturale dei diversi ambiti disciplinari (testi letterari, opere d'arte, ...) e per ricercare la soluzione di problemi
- ricostruire lo sviluppo della cultura occidentale in ambito letterario, artistico, filosofico e scientifico, richiamando in prospettiva storica e rielaborando criticamente le conoscenze acquisite nel corso degli studi
- comprendere il valore culturale e formativo del confronto con l'eredità classica, individuando nelle civiltà greca e latina le radici di interrogativi, forme di sapere ed espressione che hanno contrassegnato lo sviluppo della civiltà europea
- individuare i rapporti tra le lingue classiche, la lingua italiana, le lingue straniere, i linguaggi settoriali e cogliere le connessioni tra le discipline studiate nel quadro di una visione unitaria del sapere

*Competenze per la convivenza civile*

- maturare comportamenti coerenti con i principi della Costituzione e sviluppare la disponibilità al confronto necessaria in una società pluralistica
- interagire con gli altri, collaborando responsabilmente alla soluzione dei problemi e allo svolgimento di attività comuni, nel rispetto delle potenzialità individuali e delle regole della convivenza civile
- conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana ed europea e comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse.

## **PRINCIPI PER LA PROGETTAZIONE DEL P.O.F**

Per progettare un'offerta formativa coerente con la propria identità, il Liceo Beccaria opera secondo i seguenti principi ispiratori e operativi:

- conformità tra la pratica didattica e organizzativa dell'Istituto e l'evolversi della normativa scolastica;
- qualità culturale e formativa degli insegnamenti e dei progetti proposti;
- promozione di pari opportunità di apprendimento e valorizzazione delle eccellenze;
- integrazione e riprogettazione del P.O.F sulla base della valutazione dell'attività precedentemente svolta.

*In base a tali principi il P.O.F. intende essere:*

*esplicito, realistico, condiviso, sintetico, comprensibile, verificabile, aperto, riprogettabile.*



## **OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE**

L'Offerta Formativa Curricolare è definita in modo da valorizzare la specificità del liceo classico – ordine di scuola che esalta le potenzialità educative della cultura – ponendo in rapporto questo consolidato indirizzo di studi con esigenze formative chiaramente affermatesi nella società contemporanea. L'Offerta Curricolare orienta il percorso di crescita degli allievi e delle allieve verso l'acquisizione delle specifiche competenze indicate nel "profilo dello studente", anche in vista delle future scelte universitarie e professionali.

### **A. I PERCORSI DI STUDIO**

#### **LA RIFORMA. I PIANI DI STUDIO DEL GINNASIO: 1<sup>^</sup> E 2<sup>^</sup> ANNO (EX IV E V GINNASIO)**

Con l'entrata in vigore della Riforma delle scuole superiori, il Liceo Beccaria ha riprogettato la propria offerta formativa. Ha cioè ripensato gli indirizzi tradizionalmente proposti alle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> (ex IV e V ginnasio), in modo da valorizzare le nuove opportunità presenti nella Riforma, senza disperdere la precedente esperienza di arricchimento dei piani di studio, realizzata con l'attivazione di indirizzi sperimentali.

Così, senza modificare l'impianto complessivo del liceo classico, il Liceo Beccaria ha scelto di proporre ai nuovi iscritti – accanto al quadro orario stabilito dalla Riforma – la possibilità di optare per due percorsi di studio "potenziati", compatibilmente con la dotazione organica assegnata: uno caratterizzato dal rafforzamento dell'insegnamento della Matematica, l'altro dal rafforzamento dell'insegnamento della Storia dell'arte.

Applicando le norme sulla flessibilità previste dal Regolamento per la revisione dell'assetto dei licei, il Liceo Beccaria ha così confermato il suo impegno a progettare "percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni", impegno affidato alle istituzioni scolastiche dal Regolamento sull'autonomia (DPR n. 275/1999).

#### **➤ Piano degli studi del Liceo Classico "riformato" (classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> - ex IV e V ginnasio)**

La Riforma ha confermato un piano di studi altamente formativo per il liceo classico, scuola nella quale si incontrano le dimensioni storicamente costitutive della cultura occidentale fino agli sviluppi contemporanei dei saperi. Il quadro orario è stato modificato con l'estensione all'intero quinquennio dello studio della Lingua inglese e con un incremento delle ore riservate allo studio delle discipline scientifiche e della Storia dell'arte.

<b>Liceo Classico</b>	<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		<b>V anno</b>
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione / Attività Altern.	1	1	1	1	1
<b>Ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

**➤ Liceo Classico "riformato" - Potenziamento di Matematica (classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> - ex IV e V ginnasio)**

Il piano di studi del liceo classico previsto dalla Riforma verrà integrato, compatibilmente con la dotazione organica assegnata, con un'ora settimanale di Matematica per tutto il quinquennio, per rafforzare nell'insegnamento di questa disciplina sia gli aspetti formativi sia gli aspetti contenutistici e metodologici.

<b>L.Classico + Matematica</b>	<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		<b>V anno</b>
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione / Attività Altern.	1	1	1	1	1
<b>Ore settimanali</b>	<b>27*</b>	<b>27*</b>	<b>31*</b>	<b>31*</b>	<b>31*</b>

\* Il totale delle ore settimanali non corrisponde alla somma delle ore delle singole discipline in quanto le 33 ore annualmente aggiunte alla Matematica sono ricavate applicando il principio della flessibilità oraria, previsto dalla normativa per realizzare parziali adattamenti dei curricoli delle istituzioni scolastiche.

**➤ Liceo Classico "riformato" - Potenziamento di Storia dell'arte (classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> - ex IV e V ginnasio)**

Il piano di studi del liceo classico previsto dalla Riforma verrà integrato, compatibilmente con la dotazione organica assegnata, con un'ora settimanale di Storia dell'arte nel 1<sup>^</sup> e nel 2<sup>^</sup> anno di corso (ex IV e V ginnasio) per introdurre gli alunni alla conoscenza del patrimonio storico-artistico europeo e per renderli consapevoli dell'importanza della tutela dei beni culturali.

<b>L.Classico + Arte</b>	<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		<b>V anno</b>
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	<b>1</b>	<b>1</b>	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione / Attività Altern.	1	1	1	1	1



Ore settimanali	27*	27*	31	31	31
-----------------	-----	-----	----	----	----

\* Il totale delle ore settimanali del primo biennio non corrisponde alla somma delle ore delle singole discipline in quanto le 33 ore annue di Storia dell'arte sono ricavate applicando il principio della flessibilità oraria, previsto dalla normativa per realizzare parziali adattamenti dei curricoli delle istituzioni scolastiche.

### **I PIANI DI STUDIO DEL TRIENNIO LICEALE: 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> ANNO (EX I, II, III LICEO)**

Poiché la Riforma, avviata nell'a.s. 2010/2011, per ora interessa soltanto le classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> (ex IV e V ginnasio), i piani di studio delle classi del triennio restano immutati. Quindi, gli alunni iscritti fino all'a.s. 2009/2010 completeranno il proprio percorso di formazione negli indirizzi scelti prima dell'avvio della Riforma.

#### **➤ Liceo classico con Lingua inglese quinquennale (classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> - ex I, II, III liceo)**

L'estensione all'intero quinquennio dello studio della Lingua inglese rafforza il piano di studi del liceo classico, in quanto offre un ulteriore apporto al dominio dei linguaggi da parte degli alunni, in funzione della comunicazione e della produzione culturale.

<b>LINGUA INGLESE QUINQUENNALE*</b>	<b>3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> anno (ex I, II, III liceo)</b>		
Italiano	4	4	4
Latino	4	4	4
Greco	3	3	3
<b>Lingua inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Storia	3	3	3
Geografia	-	-	-
Filosofia	3	3	3
Scienze	4	3	2
Matematica	3	2	2
Fisica	-	2	3
Storia Arte	1	1	2
Religione / Attività Altern.	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>32</b>

\*Per i nuovi orari delle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> (ex IV e V ginnasio) vedere il paragrafo dedicato alla Riforma dei licei.

#### **➤ Liceo classico Indirizzo Matematico-Informatico (P.N.I.) (classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> - ex I, II, III liceo)**

Oltre all'insegnamento quinquennale della Lingua inglese, questo indirizzo prevede un ampliamento dell'insegnamento della Matematica per realizzare un'equilibrata ricomposizione delle dimensioni umanistica e scientifica del sapere.



<b>LINGUA INGL. E P.N.I. *</b>	<b>3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> anno (ex I, II, III liceo)</b>		
Italiano	4	4	4
Latino	4	4	4
Greco	3	3	3
<b>Lingua inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Storia	3	3	3
Geografia	-	-	-
Filosofia	3	3	3
Scienze	4	3	2
<b>Matematica/Informatica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Fisica	-	2	3
Storia Arte	1	1	2
Religione / Attività Altern.	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>31</b>	<b>32</b>	<b>33</b>

\*Per i nuovi orari delle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> (ex IV e V ginnasio) vedere il paragrafo dedicato alla Riforma dei licei.

➤ **Liceo classico Indirizzo Storia dell'arte (classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> - ex I, II, III liceo)**

Oltre all'insegnamento quinquennale della Lingua inglese, il piano di studi prevede l'estensione dell'insegnamento di Storia dell'arte al primo biennio, con due ore di lezione settimanali, per garantire un maggiore livello di approfondimento disciplinare e una solida formazione estetica.

<b>LINGUA STR. E STORIA ARTE*</b>	<b>3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> anno (ex I, II, III liceo)</b>		
Italiano	4	4	4
Latino	4	4	4
Greco	3	3	3
<b>Lingua inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Storia	3	3	3
Geografia	-	-	-
Filosofia	3	3	3
Scienze	4	3	2
Matematica	3	2	2
Fisica	-	2	3
<b>Storia Arte</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Religione / Attività Altern.	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



\*Per i nuovi orari delle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> (ex IV e V ginnasio) vedere il paragrafo dedicato alla Riforma dei licei.

➤ **Liceo classico Indirizzo Doppia Lingua straniera (classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> - ex I, II, III liceo)**

Con questo indirizzo, attivato nell'a.s. 2009/2010, si sperimenta un'ulteriore integrazione del piano di studi del liceo classico: compatibilmente con la dotazione organica assegnata, si affianca all'insegnamento quinquennale della Lingua inglese lo studio di una seconda lingua comunitaria. L'apprendimento della seconda lingua straniera non solo fornisce agli alunni un codice di comunicazione, ma offre loro un'occasione di incontro con un'altra cultura e preziose opportunità di raccordi interdisciplinari.

<b>DOPPIA LINGUA STRANIERA**</b>	<b>3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> anno (ex I, II, III liceo)</b>		
Italiano	4	4	4
Latino	4	4	4
Greco	3	3	3
<b>Lingua inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Lingua francese</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Storia	3	3	3
Geografia	-	-	-
Filosofia	3	3	3
Scienze	4	3	2
Matematica	3	2	2
Fisica	-	2	3
Storia Arte	1	1	2
Religione / Attività Altern.	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali*</b>	<b>31*</b>	<b>31*</b>	<b>32*</b>

\* Il totale delle ore settimanali non corrisponde alla somma delle ore delle singole discipline in quanto le 66 ore annue della seconda lingua straniera sono ricavate applicando il principio della flessibilità oraria, previsto dalla normativa per realizzare parziali adattamenti dei curricoli delle istituzioni scolastiche.

\*\*Per i nuovi orari delle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> (ex IV e V ginnasio) vedere il paragrafo dedicato alla Riforma dei licei.

## **B. LINEE GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **1. LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

La programmazione nasce dalle decisioni del Collegio dei Docenti, applicate all'insegnamento delle singole materie dai Dipartimenti disciplinari e armonizzate fra i docenti di ogni sezione nei Consigli di classe. Si applica in questo modo il principio costituzionale della libertà di insegnamento, pur nei limiti della necessaria collegialità ed unitarietà del processo formativo.

All'inizio dell'anno i docenti approntano la programmazione didattica individuale per ogni disciplina insegnata in ciascuna classe. Nel *Piano di lavoro individuale* i docenti indicano le scelte culturali e le linee educative e metodologiche che danno attuazione al Piano dell'Offerta Formativa nelle singole classi, con l'intento di rispondere alle specifiche esigenze degli alunni.



Il Consiglio di classe redige un documento di programmazione in cui vengono illustrati: il profilo della classe, gli obiettivi formativi e cognitivi, le strategie adottate, le attività integrative, i criteri generali di valutazione. Il *Documento di programmazione del Consiglio di classe* viene presentato ai genitori in occasione della prima riunione dei Consigli. Una copia è depositata in Vicepresidenza a disposizione di tutte le componenti della scuola.

## 2. PROGRAMMAZIONE E PROFILI DISCIPLINARI

All'inizio di ogni anno i Dipartimenti disciplinari elaborano il documento di *Programmazione didattica* relativo alle singole materie insegnate. Il documento delinea il profilo delle competenze delle allieve e degli allievi al termine dei primi due anni e dell'intero ciclo di studi; esplicita i prerequisiti necessari per affrontare il biennio e il triennio; indica i contenuti insegnati, scanditi nei cinque anni di corso, e i metodi adottati per l'insegnamento delle diverse discipline; precisa le modalità di verifica e gli indicatori e i livelli di valutazione.

I documenti di *Programmazione didattica disciplinare* costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa (Allegato n. 1).

## 3. LA VALUTAZIONE. IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

### a) Criteri di valutazione e promozione

Il Liceo Classico "Beccaria" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio Docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora propri criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. Allo studente è richiesta la piena assunzione di consapevolezza degli obiettivi da raggiungere e del lavoro, anche autonomo, che deve svolgere con i docenti in termini di frequenza e partecipazione positiva al dialogo educativo e di apprendimento.

La valutazione, nella sua articolazione, è la risultante della programmazione, della precisazione e assimilazione degli obiettivi generali e individuali verificati durante l'intero anno scolastico e si avvale di tutti quegli elementi utili a delineare l'acquisizione di conoscenze e competenze (comprese quelle derivanti da eventuali attività autonomamente sviluppate dallo studente, dalla partecipazione alle attività extracurricolari, ecc.) e il comportamento assunto.

Pertanto vengono fissati come parametri fondamentali della valutazione da indicare ai Consigli di classe per la determinazione della promozione degli studenti alla classe successiva, i seguenti criteri:

1 – La valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche che determinino con chiarezza il grado dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi minimi di ogni materia definiti nei Dipartimenti disciplinari, in relazione anche al percorso compiuto dallo studente, nell'ambito delle competenze, tra il livello individuale di partenza e quello finale.

2 – L'evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche con l'aiuto degli interventi di recupero e di sostegno.

3 – L'impegno e la partecipazione sistematica all'attività scolastica oltre a una valutazione del comportamento che evidenzia, nello studio, la disponibilità alla collaborazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento e, nella condotta, un apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo, che superi il puro rispetto delle regole disciplinari.

4 – La tipologia e la consistenza delle lacune relative agli obiettivi dell'anno in corso e la reale possibilità da parte dello studente di colmare tali lacune nei corsi di recupero estivi (cfr O.M. n. 92 del 5/11/2007);



5 – La possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo - in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

6 – Altri elementi di valutazione particolari eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe.

7 – La frequenza per almeno tre quarti "dell'orario annuale personalizzato", salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la valutazione delle competenze acquisite (cfr. il DPR N. 122 del 22 giugno 2009, art. 14 c. 7 – a decorrere dall'anno dell'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria superiore).

### **b) Attribuzione del voto di condotta (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009)**

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione del comportamento degli studenti si propone di accertare:

- i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la capacità di rispettare le norme che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica, condivise e sottoscritte nel patto di corresponsabilità;
- la consapevolezza dei propri doveri;
- la capacità di esercitare in maniera corretta i propri diritti all'interno della comunità scolastica, nel riconoscimento e nel rispetto di tutti gli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico, evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

Il voto di condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per le operazioni di scrutinio, in base ai criteri sopraindicati, in rapporto alla seguente tabella di valutazione:

**Tabella di valutazione del comportamento**

<b>Voto 10/10</b>
Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto
Interesse vivace, impegno serio e costante; partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e all'attività didattica
Collaborazione attiva e costruttiva con tutte le componenti della scuola
Consapevolezza del proprio dovere; rispetto della puntualità e delle consegne; frequenza assidua
<b>Voto 9/10</b>
Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto
Interesse, attenzione e partecipazione buoni
Frequenza costante, buona puntualità, rispetto delle consegne
Atteggiamento di rispetto e sostanziale collaborazione con tutte le componenti della scuola
<b>Voto 8/10</b>
Comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto
Interesse ed attenzione discreti; partecipazione non particolarmente attiva e propositiva
Sostanziale ma non sempre adeguato rispetto delle consegne e della puntualità (assenze saltuarie...)
Atteggiamento non particolarmente collaborativo con le varie componenti della scuola
<b>Voto 7/10</b>
Comportamento non del tutto corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, in presenza di richiami e note disciplinari di lieve entità.
Interesse e partecipazione discontinui
Non costante rispetto delle consegne (compiti non svolti ...)
Scarsa puntualità (ritardi), discreto numero di assenze
<b>Voto 6/10</b>
Comportamento poco corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto (congruo numero di richiami;



note e sanzioni disciplinari di lieve entità)
Interesse ed attenzione scarsi e discontinui; partecipazione passiva
Superficiale consapevolezza del proprio dovere e saltuario rispetto delle consegne
Non rispetto della puntualità (ritardi) e della frequenza (elevato numero di assenze)
<b>Voto 5/10</b>
Frequenza inferiore ai tre quarti "dell'orario annuale personalizzato" in mancanza di motivate deroghe (cfr. il DPR N. 122 del 22 giugno 2009, art. 14 c. 7)
Presenza di comportamenti di particolare gravità, per i quali sono previste sanzioni disciplinari in base al regolamento di disciplina in vigore nell'istituto
In sede di scrutinio finale l'attribuzione di un voto insufficiente, che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali vengano comminate sanzioni che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica e dopo aver accertato che, anche a seguito di tali sanzioni, non si dimostrino apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.

### **c) Attribuzione del credito scolastico e formativo**

#### **Credito scolastico**

Ad ogni studente promosso degli ultimi tre anni del corso di studi verrà assegnato un punteggio sulla base della media dei voti e di eventuali crediti formativi. Nell'ultimo anno vengono sommati i punti di credito riportati nel 3<sup>o</sup>, 4<sup>o</sup> e 5<sup>o</sup> anno.

- Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico all'alunno nello scrutinio finale, o conclusivo a seguito della sospensione del giudizio, delle classi 3<sup>o</sup>, 4<sup>o</sup> e 5<sup>o</sup> (ex I, II, III liceo).
- Si procede a determinare la media aritmetica dei voti assegnati e ratificati in tutte le singole materie di studio, compreso il voto sul comportamento, e si assegna il credito della banda corrispondente alla media dei voti determinata.
- Per l'attribuzione del massimo o del minimo di fascia si considerano: la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all'attività didattica; la partecipazione alle attività extracurricolari offerte nell'ambito del POF e l'eventuale presenza di crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.
- Nel caso di attribuzione del credito a seguito di sospensione del giudizio, potrà essere attribuito il massimo della fascia solo in caso di risultati decisamente positivi.
- Il giudizio formulato dal docente di Religione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto (O.M. 90/2001), viene considerato per l'attribuzione del credito assegnato. Analogamente si procede per quegli studenti che hanno seguito attività alternative, deliberate dal Collegio Docenti.

#### **Credito formativo**

I Consigli di Classe decidono caso per caso sulla base del D.M. 49/00 del 24.2.2000, che, tra l'altro, sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati. Queste esperienze, coerenti con l'indirizzo degli studi, non devono essere state occasionali e devono, pertanto, avere avuto anche una significativa durata.

Le esperienze devono:

- a. essere esterne alla scuola;
- b. riguardare iniziative culturali (comprese lingua straniera e musica), artistiche, ricreative, sportive; attività di tutela dell'ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, lavoro;
- c. essere precisamente documentate. Le certificazioni relative ai corsi di lingua straniera dovranno essere rilasciate da istituti accreditati dagli enti certificatori (per esempio: British Council, Goethe-Institut) e quelle relative ai corsi di musica dal Conservatorio o dalle Scuole civiche. Per quanto concerne le attività sportive le certificazioni dovranno attestare il tesseramento a federazioni affiliate al CONI o ad enti di promozione sportiva riconosciuti e la partecipazione a gare e tornei.



I punteggi cui fare riferimento sono quelli allegati al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, che integra e modifica quelli allegati al D. M. n. 42 del 22/5/2007.

#### 4. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Al fine di promuovere il successo formativo degli alunni, gli interventi di sostegno, finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico, e le iniziative di recupero, finalizzate al superamento delle carenze nella preparazione degli studenti rilevate negli scrutini intermedi e finali, costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa (OM 92/2007).

Alla luce della normativa vigente e dell'esperienza maturata nei precedenti anni scolastici, considerata la necessità di offrire agli studenti opportunità di sostegno e recupero conciliabili con l'attività scolastica ordinaria, per l'a.s. 2011/2012 si adotta il seguente piano di interventi.

Le iniziative di sostegno e recupero sono rivolte a tutte le classi; sono attuate tramite diverse tipologie di interventi; sono articolate per aree disciplinari:

- area classica: latino, greco
- area artistico-letteraria: italiano, lingua straniera, arte
- area scientifica: matematica, scienze (biennio); matematica, scienze, fisica (triennio)
- area storico-geografica (biennio); storico-filosofica (triennio).

Le ore destinate alle diverse tipologie di interventi concorrono a determinare la durata complessiva delle azioni di sostegno e recupero offerte dall'Istituto.

Gli alunni sono tenuti alla frequenza delle attività di recupero indicate dai docenti del Consiglio di classe, salvo diversa decisione della famiglia, comunicata formalmente alla scuola.

#### Primo quadrimestre

Interventi previsti:

• **classi 1<sup>^</sup> (ex IV ginnasio):**

1. corso di **sostegno/recupero metodologico** della durata minima di 10 ore e massima di 15 ore, affidato ai docenti del Consiglio di classe. Il corso si svolge in orario curricolare, senza modifiche dell'orario delle lezioni, suddividendo proporzionalmente le ore di sostegno tra le discipline. L'organizzazione del corso viene definita nelle riunioni dei Consigli di classe di settembre. Il periodo di svolgimento di tale intervento comprende il mese di novembre e la prima settimana di dicembre;
2. **corso di sostegno di Italiano** della durata massima di 10 ore, dedicato alle competenze linguistiche, in orario extracurricolare. Il docente della classe, accertato il livello degli allievi, chiede – se necessaria – l'attivazione del corso e ne definisce i tempi di svolgimento, in modo da concludere le ore programmate non oltre la metà di dicembre. Il corso – compatibilmente con la disponibilità del docente e con il numero di studenti bisognosi di sostegno – viene preferibilmente svolto dall'insegnante della classe;
3. attività di **sostegno in itinere** affidata ai singoli docenti del Consiglio di classe.

- **classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> (ex V ginnasio, I, II e III liceo):** attività di **sostegno in itinere** affidata ai singoli docenti del Consiglio di classe.

#### Secondo quadrimestre:

Interventi previsti:

• **Per tutte le classi:**

1. attività di **recupero in itinere** affidata ai singoli docenti del Consiglio di classe;
2. **pausa didattica** dopo gli scrutini del primo quadrimestre (per l'a.s. 2011/12: dal 23 gennaio al 28 gennaio 2012). Nella settimana di pausa didattica i docenti non procedono nello svolgimento dei



programmi e organizzano attività di recupero e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello.

3. **sportelli e corsi extracurricolari:** le iniziative per il sostegno e il recupero, in rapporto alle risorse finanziarie destinate alle scuole dal MIUR, vengono ampliate ed arricchite dal lavoro di docenti resisi disponibili per corsi extracurricolari e attività di sportello. Il Collegio dei Docenti definisce annualmente gli ambiti disciplinari di intervento e il numero dei docenti coinvolti, tenendo conto delle risorse disponibili.

Al termine degli interventi di recupero attuati nel secondo quadrimestre, con l'obiettivo di accertare l'effettivo superamento delle carenze rilevate nello scrutinio del primo quadrimestre, vengono svolte verifiche documentabili. Le modalità di realizzazione delle verifiche sono deliberate dai Consigli di classe.

### **Dopo il termine delle lezioni:**

#### Interventi previsti:

1. **Corsi di recupero** per gli studenti delle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> (ex IV e V ginnasio), 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> (ex I e II liceo) la cui ammissione alla classe successiva sia stata "sospesa" nello scrutinio di giugno. Lo svolgimento dei corsi, dedicati alle diverse aree disciplinari, è fissato **indicativamente** nel periodo compreso tra **la seconda metà di giugno e la prima metà di luglio**. La durata degli interventi di recupero è di norma di 15 ore. Si procede all'accorpamento per classi dello stesso livello, di norma, fino a 15 studenti. Per l'attivazione dei corsi si prevede il ricorso a docenti interni e/o esterni. Le verifiche finali e gli scrutini per le valutazioni conclusive si svolgeranno secondo il calendario stabilito dal Collegio dei Docenti.

### **Progetto Tutor**

Concorre alle attività di sostegno e recupero del Liceo il Progetto Tutor, volto a fornire agli studenti un supporto per sviluppare un metodo di studio personale, efficace e adattabile ai diversi contesti disciplinari. Il servizio è rivolto principalmente agli allievi del primo biennio e, in subordine, ad altri alunni che manifestino la specifica esigenza di potenziare le proprie strategie di apprendimento, al fine di fruire al meglio dell'offerta formativa della scuola.

#### ➤ **Soggetti istituzionali coinvolti**

Il **Collegio dei Docenti** definisce:

- i criteri di valutazione degli studenti;
- i criteri di composizione dei gruppi di studenti;
- i criteri di assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti costituiti;
- il calendario delle verifiche finali.

Il **Consiglio di classe** ha il compito di:

- individuare la natura delle carenze degli alunni (metodo, conoscenze, competenze)
- fissare gli obiettivi delle azioni di recupero;
- predisporre gli interventi di recupero e/o inviare gli studenti alle attività di recupero più adatte al conseguimento degli obiettivi fissati;
- stabilire la necessità di eventuali interventi individualizzati;
- valutare le attitudini e le esigenze degli alunni in vista di un possibile riorientamento;
- deliberare le modalità di attuazione delle verifiche.

I **Dipartimenti disciplinari** concorrono all'attuazione delle attività di sostegno e recupero individuando le fasce di livello degli alunni e le modalità di realizzazione delle iniziative in rapporto alle esigenze emerse.

Il **Consiglio di Istituto** valuta la compatibilità finanziaria delle scelte didattiche e le alloca.



Non si esclude che iniziative di sostegno e recupero possano essere supportate – a discrezione di singoli docenti, comunque in coerenza con la programmazione disciplinare – da attività svolte on-line.

Il coordinamento dell'organizzazione delle iniziative di sostegno e recupero è affidata all'**Ufficio del Dirigente Scolastico**, allo scopo di garantire l'uniformità delle procedure nella predisposizione e nell'attuazione degli interventi e una rapida ed efficace calendarizzazione complessiva delle attività.

#### ➤ **Valutazione delle attività**

La valutazione dell'efficacia delle attività progettate sarà formulata considerando:

1. i risultati ottenuti dagli studenti coinvolti nelle attività di sostegno e recupero;
2. gli esiti di questionari destinati sia ai docenti sia agli studenti.

## **OFFERTA FORMATIVA DI INTEGRAZIONE**

Da tempo, cogliendo le opportunità offerte dalla normativa sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, all'azione didattica si affianca una costante e proficua proposta di attività cui partecipano docenti, alunni, esperti e referenti esterni.

Le iniziative integrative dell'Offerta Formativa coinvolgono in diversa misura gli allievi; alcune si svolgono in orario curricolare, altre in orario extracurricolare (Allegato 2).

Il Consiglio di Istituto definisce gli indirizzi generali educativi dei progetti e ne verifica la compatibilità rispetto alle risorse umane e finanziarie.

Il Collegio Docenti elabora, esamina e approva i progetti e ne stabilisce l'ordine di priorità.

Il Consiglio di Istituto successivamente, verificata la coerenza con gli indirizzi definiti, adotta le proposte del Collegio Docenti, secondo ordine stabilito, e le finanzia nei limiti delle risorse reperibili in bilancio.

Gli obiettivi comuni consentono di raggruppare le iniziative e i progetti che integrano l'Offerta Formativa in aree:

#### **AREA: POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO**

Obiettivi: potenziamento delle attitudini individuali e delle competenze comunicative e disciplinari; approfondimento delle conoscenze letterarie, scientifiche, storiche, filosofiche, artistiche e tecnologiche.

#### **AREA: GARE E MANIFESTAZIONI**

Obiettivi: stimolo al lavoro di ricerca e potenziamento delle capacità nei vari ambiti disciplinari tramite la preparazione e la partecipazione a "gare" quali: Certamina, Olimpiadi della Matematica, ... e a manifestazioni culturali a contenuto storico, filosofico, linguistico-letterario a livelli provinciali, regionali, nazionali.

#### **AREA: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'**

Obiettivi: Approfondimento di tematiche giuridiche legate all'esperienza quotidiana degli studenti, con attenzione al collegamento tra sapere teorico e dinamiche reali e al confronto tra Diritto vigente e Diritto romano. Educazione all'interculturalità tramite la conoscenza diretta o indiretta di realtà culturali diverse e la sensibilizzazione nei confronti dei grandi problemi connessi allo sviluppo sostenibile. Educazione alla tutela dei diritti tramite la riflessione sulle forme di discriminazione contemporanea, alla luce della Giornata della Memoria.

#### **AREA: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Obiettivi:

Orientamento "in ingresso": offerta di indicazioni e presentazione del Liceo Beccaria agli studenti delle future classi 1<sup>a</sup> (ex IV ginnasio) e ai loro genitori, allo scopo di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di



studi. Accoglienza dei nuovi iscritti. Sostegno all'acquisizione di un metodo di studio adeguato (grazie anche al supporto del Progetto Tutor).

Orientamento "in uscita": informazione e orientamento degli studenti delle ultime classi del liceo come supporto alla maturazione di scelte universitarie e professionali consapevoli. A tal fine, dall'a.s. 2011/2012, il Liceo Beccaria garantirà ai suoi alunni – tra il termine del 4<sup>^</sup> e l'inizio del 5<sup>^</sup> anno di corso – un servizio personalizzato di orientamento alla scelta universitaria, tramite effettuazione di test psicoattitudinali e di colloqui individuali con esperti.

### **AREA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

#### Obiettivi:

acquisizione – attraverso attività di formazione e prevenzione – di comportamenti responsabili e stili di vita funzionali alla crescita e al benessere fisico e psicologico degli studenti.

Nell'ambito di quest'area – come occasioni di confronto e collaborazione, in vista di un potenziamento dell'azione svolta dalla comunità scolastica per il successo formativo degli allievi – è prevista l'organizzazione di incontri di approfondimento delle problematiche educative rivolti ai genitori e ai docenti.

### **AREA: ATTIVITA' SPORTIVA**

#### Obiettivi:

Conoscenza e pratica di attività sportive; educazione all'impegno personale e alla collaborazione; preparazione a gare e manifestazioni; sensibilizzazione alle tematiche ambientali.

#### **Modalità di partecipazione**

L'adesione alle iniziative e ai progetti integrativi dell'Offerta Formativa – prevista per le attività extracurricolari – avviene compilando un modulo di iscrizione predisposto dal docente responsabile. L'iscrizione comporta la frequenza assidua con giustificazione delle eventuali assenze. Il docente responsabile tiene un registro delle presenze e dei contenuti dell'attività.

Al termine dell'attività è previsto che lo studente esprima, con modalità diverse, un giudizio sul corso.

La partecipazione costante e proficua ad attività quali i corsi extracurricolari, le gare e le manifestazioni potrà essere valutata e certificata ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

#### **Valorizzazione delle eccellenze**

Il Decreto Ministeriale del 28 luglio 2008 definisce "iniziative di valorizzazione delle eccellenze" attività – quali gare e competizioni in ambito culturale – promosse dall'Amministrazione scolastica, dalle istituzioni scolastiche e da soggetti accreditati, e valutate positivamente dal Ministero.

Nell'ambito dell'offerta formativa extracurricolare del Liceo Beccaria, tra i progetti compresi nelle aree "Gare e Manifestazioni" e "Potenziamento e Approfondimento", sono presenti progetti (Tirocinium, Grecale, ...) che promuovono l'individuazione delle eccellenze preparando gli studenti a competizioni e iniziative riconosciute annualmente dal MIUR; la scuola, inoltre, è parte della rete Europa Latina che promuove la realizzazione di un *certamen* per gli studenti del primo biennio.

#### **USCITE DIDATTICHE e VIAGGI D'ISTRUZIONE**

A integrazione dell'offerta formativa, all'interno della programmazione didattica annuale, i Consigli di classe possono programmare viaggi di istruzione, visite guidate e uscite connesse ad attività culturali, sportive e naturalistiche. Le uscite didattiche di un giorno – possibili dalla classe 1<sup>^</sup> (ex IV ginnasio) – e i viaggi di istruzione di più giorni – possibili dalla classe 2<sup>^</sup> (ex V ginnasio) – sono organizzati e attuati nel rispetto delle norme ministeriali (CM 291 del 14/10/92 e seguenti). La programmazione e la realizzazione di tali iniziative rientra nell'autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi collegiali della scuola. Il dettaglio dell'organizzazione è contenuto nello specifico *Regolamento* (Delibera quadro: *Regolamento dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e uscite connesse ad attività culturali o sportive*).

#### **SCAMBI INTERNAZIONALI DI CLASSI**





Al fine di educare gli studenti alla cittadinanza europea, in linea con la normativa vigente (CM 358 del 23/07/96 e CM 455 del 18/11/98), dall'a.s. 2011/2012 il Liceo attiva un progetto di scambio di classi con scuole straniere, rivolto agli allievi delle 4<sup>e</sup> (ex II liceo). Lo scambio internazionale prevede la vicendevole ospitalità delle classi per una settimana: gli studenti stranieri, ospitati a Milano, parteciperanno alle attività didattiche, a visite guidate, a momenti di socializzazione e, con le stesse modalità, gli studenti del Liceo Beccaria saranno accolti – nel 2011/2012 – dal Rabanus-Maurus Domgymnasium (Germania) e dall'Esbjerg Gymnasium (Danimarca). Lo scambio di classi consentirà agli allievi di potenziare le competenze comunicative in lingua inglese, adottata come lingua veicolare; di approfondire la conoscenza del paese straniero visitato; di incontrare realtà scolastiche e stili di vita differenti e sviluppare un confronto con il proprio contesto culturale e sociale. L'adesione al progetto compete ai singoli Consigli di classe, responsabili della programmazione didattica annuale.

### **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

La scuola attiva iniziative e progetti, in ambito sia curricolare sia extracurricolare, con l'apporto di esperti esterni. Questi collaborano con i docenti nella realizzazione delle attività progettate in ambito educativo, culturale e formativo.

Il Liceo ha rapporti con Enti e strutture pubbliche e private come:

- Regione Lombardia, Provincia e Comune di Milano per iniziative e progetti rivolti alle scuole;
- ASL e altri Enti per i progetti di Educazione alla salute;
- INVAlSI e ANSAS per la formazione e la valutazione di sistema;
- Università, istituti di ricerca, musei e fondazioni per approfondimenti e aggiornamenti disciplinari;
- Università ed altri Enti per le attività di orientamento universitario e professionale;
- Scuole medie inferiori e superiori (di vario indirizzo) per attività di orientamento, continuità, collaborazioni e scambi;
- PIME per l'educazione e la sensibilizzazione ai problemi del mondo.

### **Partecipazione a manifestazioni e gare di rilevanza nazionale e internazionale:**

- *Certamina: Europa Latina, Piccolo Agone Placidiano* (studenti di ginnasio); *Firmanum, Senecanum, Certamen della Tuscia, Ciceronianum, Agone Placidiano, Agone Sofocleo*, ecc. (studenti di Liceo)
- Concorso letterario: *La Scienza narrata* - Merck Serono
- Giochi matematici: Olimpiadi della Matematica, *Mathématiques Sans Frontières*, Giochi del Mediterraneo, Giochi Irre
- Giochi di Chimica; La settimana da ricercatore (biotecnologie); Geni a Lodi (biodiversità)
- Campionati Sportivi Studenteschi provinciali, regionali e nazionali
- Iniziative della Direzione Scolastica Regionale, della Provincia e del Comune di Milano
- Rassegne teatrali nazionali e internazionali
- Partecipazione ad eventi, manifestazioni, iniziative proposti da scuole, società, agenzie, associazioni

## **STRUTTURE, SERVIZI, ORGANIZZAZIONE**

### **LA SITUAZIONE INTERNA RELATIVA ALL'ANNO SCOLASTICO 2011/2012**

**Risorse umane** (dati aggiornati al 15 settembre 2011)

*Studenti:* 863

*Docenti:* 65

*Non docenti:*





1 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi  
6 Assistenti Amministrativi  
2 Assistenti tecnici  
11 Collaboratori scolastici

**Risorse strutturali:**

Sede: Via C. Linneo, 5

2 palestre; 2 cortili attrezzati

Aula attrezzata per videoproiezioni multimediali

Aula di informatica - Laboratorio multimediale

Laboratorio linguistico informatico; Laboratorio di Fisica e Scienze

Sala stampa e servizio fotocopie

1 spazio d'ascolto; 1 Sala Medica; 2 studioli

Auditorium

Antica Raccolta Strumenti Scientifici (in attesa di sistemazione adeguata)

Raccolta di animali, fossili, rocce (in attesa di sistemazione adeguata)

Biblioteca, con oltre 22000 volumi, CD Rom e cassette VHS/DVD, archivio informatizzato (la più ricca tra quelle delle scuole milanesi) e con una sezione Antica (ospita i volumi preziosi, tra i quali l'*Encyclopédie*, nell'edizione di Livorno del 1770 e il *Lexicon Iconographycum Mythologiae Classicae*)

Archivio storico

Bar interno

**Orario delle lezioni**

8.00-9.00	9.00-10.00	10-10.55	11.10-12.10	12.10-13.05	13.05-14.00
-----------	------------	----------	-------------	-------------	-------------

**SEGRETERIA: ORARI E COMPITI**

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario opera in sintonia con le altre componenti per la realizzazione degli obiettivi che la scuola si prefigge. Suddivisione e compiti dell'ufficio di Segreteria:

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi:

sovrintende ai servizi generali e amministrativi, coordinando l'attività degli Uffici

Ufficio Didattico (3 Assistenti Amministrativi) si occupa di:

- rapporti con l'utenza per iscrizioni e rilascio certificati e documenti vari
- rilascio diplomi
- predisposizione degli atti inerenti alle attività didattiche
- giurisprudenza scolastica (informazione e contenzioso)
- archivio e protocollo

Ufficio Amministrativo (2 Assistenti Amministrativi) si occupa di:

- gestione del personale docente e Ata
- gestione stipendi e liquidazioni
- gestione presenze e assenze
- rapporti con l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Ragioneria provinciale, il Ministero dell'Economia e della Finanza e l'Inpdap

Ufficio Contabile (1 Assistenti Amministrativi) si occupa di:

- gestione contabile di tutte le attività
- rapporti con l'istituto di credito e l'ufficio postale
- gestione bilancio preventivo e consuntivo





- registrazione scritture contabili e tenuta dei registri
- segnalazione guasti e rapporti con l'ufficio tecnico della provincia

#### ORARI DI ACCESSO AGLI UFFICI

##### UFFICIO DIDATTICA:

- GENITORI - Dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 13.30; sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.
- STUDENTI - Dal lunedì al venerdì: dalle ore 7.45 alle ore 8.00; dalle ore 10.55 alle ore 12.10; dalle ore 13.00 alle ore 13.45; sabato dalle ore 7.45 alle ore 8.00; dalle ore 10.55 alle ore 12.10.

##### UFFICIO DIDATTICA E UFFICIO PERSONALE

- DOCENTI - Dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 10.00 e dalle ore 12.00 alle ore 13.45; sabato dalle ore 8.00 alle ore 10.00 e dalle ore 12.00 alle ore 13.00.

#### Tasse Scolastiche

Tassa Statale: contributo fisso secondo le norme vigenti.

Contributo Scolastico volontario: viene fissata annualmente dal Consiglio di Istituto.

Per l'anno scolastico 2010/2011 è pari ad Euro 130,00. Copre parte delle spese di gestione (materiale di consumo, pagelle, assicurazione alunni, gestione laboratori, attrezzature didattiche) e concorre al potenziamento delle attività di sostegno e recupero, di educazione alla salute e di orientamento in uscita.

### **SICUREZZA – TESTO UNICO D.LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008**

Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dal T.U. D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, il Dirigente Scolastico ha predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), un servizio di prevenzione e protezione (SPP), ha nominato un Responsabile esterno per la Sicurezza (RSPP), nonché referenti interni, cura annualmente l'effettuazione dell'attività di formazione degli studenti e del personale neo arrivati al Liceo Beccaria e/o quando se ne ravvisa la necessità (cambiamenti normativi, mutate situazioni, ecc.)

Negli ultimi anni l'edificio di Via Linneo è stato sottoposto a interventi di adeguamento alla normativa vigente a cura dell'Ente locale Provincia di Milano.

Annualmente vengono effettuate due simulazioni di evacuazione dell'edificio.

### **CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ**

Nell'anno 2003-2004 la scuola ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2000, dotandosi dei necessari strumenti relativi alla documentazione e al controllo.

Gli obiettivi del sistema di gestione attualmente sono:

- = aggiornamento degli strumenti coerenti con la normativa ISO
- = miglioramento del flusso della documentazione
- = responsabilizzazione del personale attraverso controlli di processo
- = documentazione del governo della scuola
- = snellimento del lavoro di Segreteria
- = avviamento di processi di formazione del personale

Nell'anno 2010/2011 la certificazione è stata confermata.





## **SITO WEB**

La scuola è dotata di un sito web: [www.liceobeccaria.it](http://www.liceobeccaria.it)

## **PIATTAFORMA ECDL**

La scuola offre la possibilità agli studenti delle classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> (ex V ginnasio, I e II liceo) di accedere – tramite iscrizione – alla piattaforma "Kplace" della società Web Science, che offre un percorso di formazione per conseguimento dell'ECDL di durata biennale.

## **IL LIBRETTO DELLO STUDENTE**

Il Libretto dello Studente è un documento ufficiale, nominativo, con la fotografia dello studente. È uno strumento di comunicazione scritta che agevola la conoscenza delle regole, scandendo le tappe del percorso quotidiano dello studente. È una forma di comunicazione e informazione costante ed efficace sull'andamento scolastico degli allievi. È affidato agli studenti, i quali dovranno sempre averlo con sé e dovranno esibirlo su richiesta dei docenti o dei non docenti.

Il libretto deve essere aggiornato e conservato ordinatamente. In caso di smarrimento o distruzione occorre richiedere il duplicato.

Oltre ad essere uno strumento fondamentale di comunicazione, esso è anche strumento di formazione, perché aiuta lo studente ad acquisire la responsabilità del controllo del proprio percorso formativo.

Nelle sue sezioni contiene:

- a. i dati personali e la fotografia
- b. le firme dei genitori o di chi ne fa le veci e dell'allievo se maggiorenne
- c. autorizzazione ad uscire temporaneamente dalla scuola per i non avvalentisi dell'IRC
- d. comunicazioni tra scuola e famiglia (convocazioni dei docenti, colloqui richiesti dai genitori, avvisi)
- e. richieste di uscite anticipate, entrate posticipate
- f. giustificazione di assenze
- g. valutazioni scritte e orali firmate dal docente.

## **REGISTRI ON LINE**

In alcune classi è prevista la sperimentazione del registro elettronico. Tale sistema consente alle famiglie la visualizzazione on line dei voti e delle assenze degli allievi. Nelle classi interessate il Libretto dello Studente viene utilizzato solo per le giustificazioni, i permessi e le comunicazioni.

La sperimentazione è funzionale alla verifica dell'efficacia del servizio, in vista di una sua possibile estensione a tutte le classi.

## **LE PERSONE E GLI ORGANI DI RIFERIMENTO**

**Dirigente Scolastico: Prof. Roberto Proietto**

Riceve su appuntamento.

**Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Sig.ra Silvana Fanuli**

Riceve su appuntamento.





### **Collaboratori del Dirigente**

I due Collaboratori, designati dal Dirigente Scolastico, cooperano con il Dirigente stesso per la gestione organizzativa dell'Istituto e hanno la responsabilità di specifici settori. Le funzioni di Vicario del Dirigente Scolastico sono affidate alla **Prof. Anna Bongiorno**. Secondo collaboratore: **Prof. Antonella Iannascoli**.

### **Docenti Funzione Strumentale**

Designati dal Collegio Docenti, operano nelle seguenti aree:

- **Area 1: Gestione del P.O.F.**

Coordina e supporta le azioni finalizzate all'elaborazione, attuazione, valutazione del Piano dell'Offerta Formativa. Opera in collegamento con i docenti, i dipartimenti e le commissioni, i referenti dei progetti, le altre funzioni strumentali, il Dirigente Scolastico e lo staff di Presidenza.

- **Area 3: Supporto agli studenti**

Sono attivate 4 funzioni strumentali:

- **Orientamento in entrata**

Promuove l'Offerta Formativa del Liceo presso i nuovi utenti e organizza l'accoglienza dei nuovi iscritti, ricorrendo alla collaborazione di una Commissione.

- **Orientamento in uscita**

Cura l'attività informativa e orientativa, in stretto contatto con i Consigli di classe, per fornire agli studenti delle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> (ex II e III liceo) strumenti di conoscenza e di scelta per il prosieguo degli studi.

- **Supporto all'organizzazione e al coordinamento delle attività studentesche**

Promuove la partecipazione e la progettualità degli studenti, indirizzandoli nell'organizzazione e nel coordinamento di iniziative rispondenti alle loro esigenze educative e coerenti con l'offerta formativa del Liceo. Supporta gli studenti nella gestione di eventuali rapporti con esperti e/o enti operanti sul territorio per la realizzazione delle attività progettate.

- **Educazione alla salute**

Cura l'organizzazione e il coordinamento delle attività di formazione e prevenzione volte a sviluppare negli alunni comportamenti funzionali alla crescita e al benessere fisico e psicologico. Promuove iniziative di formazione rivolte ai genitori e al personale della scuola. Opera in collaborazione con i Consigli di classe e si avvale del supporto della Commissione Educazione alla Salute, dei servizi offerti dalla scuola e/o dal territorio, del contributo di esperti.

### **Il Collegio Docenti**

È presieduto dal Dirigente Scolastico.

È composto da tutti i docenti in servizio.

Stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica annuale e pluriennale e ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di valutazione.

Propone i criteri per la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario scolastico.

Delibera l'adozione dei libri di testo.

Propone l'acquisto dei sussidi didattici.

Individua le Funzioni Strumentali e designa i docenti incaricati.

Si articola in Commissioni, Dipartimenti disciplinari, Comitato di Valutazione.

### **Il Consiglio di Istituto**





È eletto da tutte le componenti della comunità scolastica chiamata a farne parte.  
È composto dal Dirigente Scolastico, otto docenti, due non docenti, quattro genitori, quattro studenti.  
È presieduto da un genitore, eletto a maggioranza assoluta dei suoi membri.  
Al Consiglio di Istituto spettano le competenze in materia di indirizzi generali ed educativi e di programmazione economico finanziaria.  
Definisce in particolare gli indirizzi generali per le attività della scuola.  
Adotta il piano dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti.  
Determina i criteri per l'utilizzazione delle risorse finanziarie.  
Elegge nel suo seno la Giunta Esecutiva composta da un docente, un non docente, un genitore, uno studente. Ne fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico che la presiede e il Direttore dei Servizi Generali amministrativi che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa.  
Giunta e Consiglio di istituto restano in carica tre anni.

### **Consiglio di classe**

È composto dai docenti della classe, da due rappresentanti dei genitori e da due rappresentanti degli studenti.  
Ha il compito di elaborare la programmazione didattica ed educativa e di effettuare la verifica e la valutazione dei processi di apprendimento.  
Si riunisce con la sola presenza dei docenti per le valutazioni periodiche e finali e per il coordinamento didattico.  
Il docente Coordinatore del Consiglio di classe è designato dal Dirigente Scolastico.

### **Dipartimento disciplinare**

È costituito dai docenti della stessa disciplina che definiscono la programmazione disciplinare curricolare, elaborano proposte, progetti specifici e scelgono i libri di testo. Concorre all'organizzazione delle attività di sostegno e di recupero. Il Dirigente Scolastico designa il Coordinatore del Dipartimento.

### **Commissioni**

- ❖ Didattica  
Ha il compito di curare e coordinare la revisione dell'Offerta Formativa di Istituto, in linea con le indicazioni della normativa scolastica, e di sostenere la realizzazione dell'autonomia dell'Istituto.  
È costituita dal DS, dai Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, dai docenti Funzione Strumentale e dai Collaboratori del Dirigente Scolastico.
- ❖ Educazione alla salute  
Ha il compito (Legge 162/1990, Dpr 309/90 e seguenti) di organizzare e coordinare iniziative volte a promuovere il benessere fisico e psicologico degli allievi, tramite attività di prevenzione e di formazione e tramite il potenziamento della capacità di istituire relazioni positive.  
È una commissione mista, costituita da docenti, genitori (designati dall'Assemblea dei genitori), studenti (designati dall'Assemblea degli studenti) e personale non docente.
- ❖ Elettorale  
Organizza e controlla le operazioni di elezione dei rappresentanti dei docenti, dei genitori e degli studenti negli OOCC.  
È costituita da due docenti.
- ❖ Viaggi d'Istruzione  
Cura la corretta applicazione e la coerenza con le leggi vigenti delle delibere applicative in materia del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.  
È costituita da due docenti.
- ❖ Orientamento



“In entrata”: svolge attività di informazione sul POF del Liceo alle scuole medie inferiori, agli studenti e alle famiglie, in funzione di una scelta consapevole dell'indirizzo classico e realizza le eventuali attività di riorientamento.

“In uscita”: svolge attività di informazione sui corsi di istruzione superiore tramite continui contatti con le Università. Accompagna gli alunni degli ultimi due anni di corso verso scelte consapevoli di studio e di lavoro, aiutandoli a individuare i prerequisiti necessari per affrontarle.

❖ Biblioteca e mediateca

Cura la gestione e la valorizzazione della Biblioteca; promuove la conoscenza del patrimonio librario e multimediale del Liceo; organizza il Servizio Prestiti e Consultazione.

❖ Orario

Su delega del Dirigente Scolastico, predispone l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni, i turni di assistenza all'intervallo, il calendario delle attività di sostegno e recupero.

❖ Aggiornamento delle graduatorie d'Istituto del personale supplente

### **Responsabile del Sito della scuola**

Aggiorna il sito della scuola, rendendolo strumento di facile ed esaustiva comunicazione e informazione per gli utenti interni ed esterni.

### **Responsabile del Progetto Tutor**

Collabora alle attività di orientamento in ingresso e fornisce consulenza prioritariamente agli studenti del primo biennio per l'acquisizione di un metodo di studio flessibile ed efficace, come supporto alla motivazione e al potenziamento delle capacità individuali.

### **Il Comitato di Valutazione del Servizio dei Docenti**

È formato dal Dirigente Scolastico e da quattro docenti, di cui due supplenti, eletti dal Collegio Docenti. Valuta il servizio didattico di docenti (su richiesta o anno di formazione), previa relazione del Dirigente Scolastico.

### **Organo di Garanzia**

È composto dal Dirigente scolastico, due rappresentanti dei docenti, un rappresentante del personale ATA, due rappresentanti dei genitori, due rappresentanti degli studenti. È previsto dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti* per eventuali ricorsi contro le sanzioni disciplinari.

## **PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE**

Nella convinzione che la scuola si debba configurare come una comunità impegnata a promuovere la crescita culturale, sociale e civile di ogni studente e che tale compito possa essere meglio assolto grazie alla partecipazione responsabile degli alunni e alla fattiva collaborazione delle famiglie, il Liceo si impegna a valorizzare la progettualità della componente studentesca e a costruire un clima di fiducia fra scuola e famiglia, nel reciproco rispetto dei ruoli. In questa prospettiva si collocano il sostegno offerto dal Liceo alla realizzazione delle iniziative promosse dall'Assemblea e dal Comitato studentesco, l'attenzione alla comunicazione tra le diverse componenti, l'organizzazione di incontri di approfondimento e confronto su tematiche educative.

### **LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI**

#### **Assemblee Studentesche**

Possono essere di classe o d'Istituto. Costituiscono l'occasione democratica di discussione, approfondimento e confronto in relazione ai problemi della scuola e della società.



### **Comitato Studentesco**

Il Comitato studentesco, organo rappresentativo di tutti gli studenti, promuove e realizza autonomamente diverse iniziative culturali e ludiche (cineforum, giornalino scolastico, incontri, dibattiti, etc.)

Il Comitato studentesco promuove anche la designazione di studenti che, in accordo con la componente docenti, partecipano alle commissioni funzionali all'attuazione del POF.

### **Rappresentanti degli studenti in Consiglio di Istituto**

Secondo la normativa vigente sono in numero di quattro e vengono eletti annualmente.

Oltre a partecipare ai lavori del Consiglio di Istituto, richiedono la convocazione del Comitato studentesco, organizzano le Assemblee, coordinano lo svolgimento delle attività proposte dagli studenti, curano i rapporti tra gli studenti, la Dirigenza scolastica e il Collegio Docenti.

### **Rappresentanti degli studenti nella Consulta Provinciale**

Due studenti, designati dal Comitato studentesco per l'anno in corso, partecipano alle riunioni della Consulta provinciale per assicurare un confronto tra gli studenti delle diverse scuole e per formulare proposte.

## **ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA DEI GENITORI**

### **Assemblee dei genitori**

Possono essere di classe o d'Istituto e devono essere concordate col Dirigente Scolastico.

Le assemblee di classe vengono convocate su richiesta dei genitori eletti nei Consigli di classe; l'assemblea di istituto è convocata su richiesta del presidente, se sia stato eletto, o della maggioranza dei genitori del Comitato.

### **Rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe**

Sono due per classe e sono eletti annualmente dai genitori nelle Assemblee di classe di Ottobre.

### **Comitato dei genitori**

Costituito da tutti i genitori eletti rappresentanti di classe, è portavoce delle esigenze espresse dalla componente genitori. Si propone di favorire la partecipazione delle famiglie e la circolazione delle informazioni.

Promuove iniziative di approfondimento delle tematiche relative alla scuola e al ruolo di genitori.

Designa i genitori che, in accordo con la componente docenti, partecipano alle commissioni di lavoro funzionali alla realizzazione del Pof (in particolare la commissione "Educazione alla Salute).

### **Rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Istituto**

Sono in numero di quattro; sono eletti dai genitori stessi e rimangono in carica per tre anni.

Tra loro viene eletto il Presidente del Consiglio di Istituto e il rappresentante dei genitori in Giunta Esecutiva.

## **COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E STUDENTI E TRA SCUOLA E FAMIGLIE**

<b>Cosa si comunica</b>	<b>Chi comunica</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Quando</b>
Informazioni e comunicazioni scritte sulle elezioni OOCC	Dirigente scolastico	Tutte le componenti	Settembre



Organizzazione e regole della scuola (Foglio di Informazioni alle Famiglie)	Dirigente Scolastico	Tutte le componenti	Ottobre/Novembre
Patto educativo di corresponsabilità e regolamento di disciplina			
Informazioni sul POF (albo-sito)	Dirigente Scolastico	Tutte le componenti	Ottobre/Novembre

<b>Cosa si comunica</b>	<b>Chi comunica</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Quando</b>
Ricevimento genitori	Docenti	Genitori	Metà ottobre / metà maggio (con sospensione in occasione degli scrutini)
Ricevimento pomeridiano			Novembre/Aprile
Programmazione annuale del Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di classe	Genitori e studenti	Novembre
Esiti delle prove scritte e orali (libretto)	Docenti	Studenti-genitori	Tutto l'anno
Comunicazione delle attività di sostegno e recupero programmate	Coordinatore di classe	Genitori	Dopo gli scrutini quadrimestrali
Comunicazione scritta: - dei voti insufficienti riportati negli scrutini intermedi - della "sospensione del giudizio" negli scrutini di giugno	Coordinatore e/o docenti del Consiglio di classe (delegati dal Dirigente scolastico)	Studenti-genitori	Febbraio Giugno
Ricevimento pomeridiano sugli esiti degli scrutini: - del I quadrimestre - del II quadrimestre	Docenti Docenti del Consiglio di classe	Genitori	Gennaio / Giugno
Bilancio della programmazione e adozione dei libri di testo	Docenti del Consiglio di classe	Studenti-genitori	Maggio
Comunicazione scritta della non ammissione alla classe successiva	Dirigente Scolastico (o delegato del Dirigente scolastico)	Studenti-genitori	Giugno/Settembre



## **DOCUMENTAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

### **DOCUMENTAZIONE**

I docenti Coordinatori, Funzioni Strumentali, Responsabili di progetti e di Laboratori, per i rispettivi compiti, curano la documentazione relativa alla loro attività.

Tipo di materiali: protocolli, elaborati, verbali, relazioni, questionari, test.

Tipo di organizzazione: archivio cartaceo, archivio informatico.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA**

I singoli responsabili delle attività presentano, insieme con la proposta di iniziative e progetti, le modalità di monitoraggio cui intendono ricorrere, esplicitando i metodi di valutazione oggettiva.

▪ Servizio scolastico

Al termine di ogni anno scolastico viene realizzato un check-up del servizio scolastico offerto dal Liceo. I risultati ricavati dalle risposte delle quattro componenti – docenti, non docenti, studenti, genitori – sono raccolti in un documento reso pubblico.

Questa indagine viene riproposta annualmente per verificare attraverso il contributo delle famiglie, degli studenti, dei docenti e dei non docenti il raggiungimento degli obiettivi in base agli indicatori di efficacia ed efficienza e per definire eventuali strategie di miglioramento del servizio.

▪ Indicatori di efficacia e di raggiungimento degli obiettivi:

- Esiti dell'apprendimento
- Clima interno all'istituzione e nei rapporti con le famiglie
- Livello di qualità dei servizi
- Livello di soddisfazione e di motivazione del personale
- Livello di soddisfazione dell'utenza

▪ Indicatori di efficienza:

- Livello di partecipazione
- Rispetto delle scadenze
- Tempestività delle decisioni
- Tempestività e chiarezza delle comunicazioni
- Funzionalità degli orari
- Funzionalità delle attrezzature
- Agibilità degli spazi

▪ Piano dell'Offerta Formativa

La valutazione complessiva del Piano dell'Offerta Formativa, a livello di Istituto, è formulata alla luce dei risultati scolastici annuali, degli esiti delle attività di sostegno e recupero e di valorizzazione delle eccellenze, dei dati acquisiti tramite le diverse attività di monitoraggio e verifica, sia interne sia esterne al Liceo (check-up del servizio scolastico, valutazione dei progetti, rilevazioni nazionali e internazionali, ...).

Data l'importanza del confronto tra gli esiti delle attività di autovalutazione e le indicazioni offerte dalle indagini condotte da enti esterni al Liceo, dall'a.s. 2010/2011 la rilevazione nazionale degli apprendimenti organizzata dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di Formazione) – finalizzata alla valutazione del sistema scolastico in rapporto alle



competenze acquisite dagli allievi – viene compresa tra le attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

## **RISULTATI DI PRESTAZIONE**

La partecipazione, le qualificazioni e le vittorie degli studenti del Liceo Beccaria ai Certamina (*Firmanum: I e II classificato, Ippocraticum: I e II classificato; Senecanum: Premio Rotary (miglior traduzione), Agone Sarpi: II classificato, ...*); al concorso letterario *La scienza narrata (III classificato)*; alla rassegna teatrale internazionale *Connections*; alle Olimpiadi di Matematica e a *Mathématiques Sans Frontières*; a concorsi di carattere scientifico (*Giochi di chimica, La settimana del ricercatore, Geni a Lodi, Scuola, scienza e società, ...*); a numerose gare sportive (campionati provinciali e regionali di atletica, calcio, pallavolo, basket, nuoto, sci alpino e snowboard, ...); eccellenti prestazioni nei tornei di pallavolo maschile e femminile) sono il risultato della qualità della preparazione offerta dalla scuola nei diversi ambiti disciplinari.

Si riportano, infine, gli esiti relativi all'anno scolastico 2010/11:

<b>Classi</b>	<b>Scrutinati (giugno 2011)</b>	<b>Promossi (giugno 2011)</b>	<b>Promossi (settembre 2011)</b>	<b>Non Promossi (totale)</b>	<b>Percentuale promossi</b>
Classe 1^	173	114	40	14	91,91 %
Classe 2^	184	135	37	12	93,48 %
Classe 3^	179	113	58	8	95,53 %
Classe 4^	167	132	31	4	97,60 %
		<b>Ammessi all'esame</b>	<b>Promossi all'esame</b>	<b>Non ammessi all'esame</b>	
Classe 5^	164	161	161	3	98,17 %